

## **RELAZIONE ATTIVITA' 2019**

### **ACCORDO DI COLLABORAZIONE CRA-SGI/GRUPPO AMBASCIATORI AFRICANI**

Il CRA/SGI ha continuato a dedicare molte energie nelle attività di promozione dell'Accordo di cooperazione siglato nel 2017 dalla SGI (Prof. Filippo Bencardino e Amb. Paolo Sannella) con gli Ambasciatori Africani accreditati a Roma, al fine di renderlo attuabile e trasformarlo in un vero e proprio strumento operativo a disposizione della diplomazia africana.

Dopo gli incontri avuti nel 2018 con alti rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, l'accordo è stato di recente presentato anche al Vice-Ministro degli Esteri On. Emanuela del Re, che ha espresso il suo vivo auspicio alla sua esecuzione.

(Il Programma esecutivo dell'Accordo, in cui sono dettagliate le attività da realizzare ed i relativi costi, è stato gradualmente messo a punto tenendo conto sia delle osservazioni formulate dalla DG Mondializzazione del MAECI, sia di quelle dei firmatari africani dell'Accordo, incontrati in occasione di una riunione plenaria presso l'Accademia Libica a Roma il 26 Settembre scorso.)

Il prof. Martin Nkafu Nkamnkia (Università Lateranense) è stato designato dal gruppo africano degli Ambasciatori quale referente per l'esecuzione dell'Accordo, ed è entrato a far parte del CRA con la funzione di consigliere scientifico.

### **PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALL'UNIVERSITA' NAZIONALE SOMALA**

E' proseguita nel corso del 2019 e si è concluso nel dicembre del 2019 l'attività di collaborazione del CRA/SGI al programma di assistenza all'Università Nazionale Somala, Programma diretto dal Prof. Vittorio Colizzi ma il cui ente esecutore e formale titolare è il CIRPS, Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile, (presieduto dal prof. Vincenzo Naso).

Nel 2019 una cospicua parte di fondi provenienti dal MAECI finalizzati allo sviluppo del programma sono stati utilizzati per l'acquisto di materiale tecnico-informatico destinato all'Università Nazionale Somala, che sarà utilizzato per la creazione di un centro e-learning all'interno dell'Ateneo. Il materiale è stato recapitato in Somalia nel mese di novembre 2018.

Nell'arco dell'anno si sono tenute presso la SGI due riunioni del Comitato Scientifico misto italo-somalo, presiedute dal Rettore somalo Mohamed Jimale e dal Prof. Colizzi, alla presenza dei referenti delle altre università partner e di rappresentanti della Cooperazione italiana.

Una importante novità è stata la formalizzazione della collaborazione al Programma da parte del Politecnico di Milano, che mediante un progetto ad hoc si occuperà della ristrutturazione del campus universitario a Mogadiscio. Il prof. Colizzi si è recato personalmente in Somalia con i responsabili del PoliMi e con il Prof. Parigi dell'Università degli Studi di Pavia per una missione in loco finalizzata a reperire le informazioni necessarie all'avvio di questa delicata attività.

L'anno 2019 ha visto inoltre l'importante consegna e attivazione di circa 40 PC destinati al centro E-Learning del campus dell'Università Nazionale Somala a Mogadiscio.

### **ATTIVITA PER L'INCUBATORE DI IMPRESE DI DOUALA (CAMERUN)**

L'incubatore di imprese di Douala è uno spazio messo a disposizione dei giovani talenti camerunensi che vogliono identificare e sviluppare una propria idea di impresa. Raccoglie dei progetti di camerunensi che vivono sia in Africa sia in Europa, stimolando questi ultimi a rientrare nel proprio Paese di origine allo scopo

di utilizzare le loro professionalità per realizzare progetti in loco e in tal modo contribuire allo sviluppo del Paese.

Trattasi di un progetto di cooperazione internazionale che ha come obiettivo primario quello di realizzare una struttura permanente in un Paese dell'Africa subsahariana la quale possa contribuire allo sviluppo economico sostenibile di tutta la Regione, partendo dalle competenze e dalla creatività della popolazione locale. Il progetto nasce nel 2013 dalla collaborazione tra CRA-SGI e Parco Scientifico Europeo di Biotecnologia di Tor Vergata (Eurobiopark) con un'istituzione camerunense, il Comune di Douala 5ème . I partner si sono uniti al fine di programmare l'intervento e di coinvolgere gli attori locali nella definizione di una metodologia ad hoc. Nel gennaio 2014 le prime start-up sono entrate a far parte dell'incubatore. Attualmente quest'ultimo è finanziato dal Comune di Douala 5ème, Eurobiopark Sarl, la Fondazione Nando Peretti, la Fondazione Enrico Castellini, e la Chiesa Evangelica Italiana. Il CRA-SGI partecipa nella persona del professor Vittorio Colizzi nella veste di direttore operativo.

Il 2019 è stato un anno foriero di risultati che visto in particolare l'implementazione delle attività previste negli accordi conclusi l'anno precedente, e in particolare:

- La gestione dell'incubatore situato presso la nuova sede del Comune in base all'atto aggiuntivo all'Accordo tra Eurobiopark e Comune di Douala del 2018.
- La produzione di polli fatti crescere senza l'uso di antibiotici, in base alla Convenzione specifica tra Eurobiopark-Camerun ed il Gruppo di Iniziativa Comune di Promozione di Servizi e di Attività Agropastorali del Camerun (GIC-PROSAAC).

### **PROGETTO DI RICERCA “LIBIA, IDENTITÀ CULTURALI”**

Il progetto è ora affidato alla direzione e al coordinamento del professor Antonino Colajanni, antropologo dell'Università di Roma La Sapienza, che ha lavorato sull'individuazione del gruppo di ricerca italo-libico, raccogliendo anche le indicazioni della nostra Ambasciata a Tripoli per quanto concerne la parte libica.

Una prima riunione di coordinamento con gli esperti italiani si è tenuta presso la SGI il 18 gennaio 2019. La composizione del team libico è tutt'ora in via di definizione, con tre esperti che hanno accettato di prendere parte al progetto di ricerca.

Anche il Progetto di ricerca sulla Libia è stata presentato all'On. Vice-Ministro degli Esteri Emanuela del Re, la quale ha espresso il suo incoraggiamento e la volontà di essere aggiornata sui seguiti dello stesso.

Per la realizzazione di questa ricerca, il CRA-SGI ha ottenuto che l'Unità Analisi e Programmazione (UAP) del MAECI finanziasse l'Istituto per l'Oriente, con cui la SGI ha attivato uno specifico accordo di collaborazione.

In parallelo, il CRA-SGI sta lavorando per presentare il progetto ad altri potenziali finanziatori esterni.